

## **Memi Salvo chiede lo “sconto”**

Memi Salvo torna in un'aula di giustizia, non da avvocato ma da imputato. Nel bunker di Pagliarelli, ieri pomeriggio, il penalista si è presentato davanti al giudice Fabio Licata per partecipare all'udienza preliminare. Salvo è accusato di concorso in associazione mafiosa ed è coinvolto in un processo in cui sono imputati pure altre nove persone, tra cui i suoi ex clienti Giuseppe e Filippo Graviano, la sorella dei due boss di Brancaccio, Nunzia, e altri personaggi ritenuti vicini alla cosca.

L'avvocato è stato fatto sedere tra i due difensori, Giovanni Di Benedetto e Raffaele Bonsignore, ed è stato salutato da tutti i colleghi presenti. È apparso provato e per tutta l'udienza, dedicata a questioni procedurali, non ha preso la parola. L'ipotesi più probabile è che domani, quando il gup Licata scioglierà la riserva sull'utilizzabilità di alcuni documenti e atti, molti imputati chiedano il rito abbreviato. Quasi certamente lo chiederà anche Salvo. Ieri i legali degli imputati hanno chiesto, tra l'altro, la pronuncia di incompetenza territoriale, dato che molti fatti-reato sono stati commessi lontani dalla città, nelle carceri in cui i Graviano erano detenuti e, secondo la Procura, riuscivano a far passare i loro messaggi diretti all'esterno anche attraverso il professionista. I pubblici ministeri Maurizio De Lucia e Michele Prestipino si sono opposti, ribadendo che a Palermo si sono verificati quasi tutti i fatti principali dell'indagine. Presentate anche altre eccezioni: l'obiettivo è quello di escludere alcuni atti dal fascicolo processuale, in vista del possibile ricorso all'abbreviato, in cui si decide «allo stato degli atti». I pm hanno chiesto poi la modifica del capo d'imputazione nei confronti di Carmelo Culcasi (difeso dagli avvocati Marco Clementi e Nino Zanghi), accusato di spaccio di stupefacenti: riascoltando i nastri delle intercettazioni ambientali, è emerso che si parlava non di cinque chili ma di 450 grammi di cocaina.

**Riccardo Arena**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***